

RSA: SPAZI DI VITA (Edizione 2026)

Incontri per i familiari e con tutti quanti vogliono riflettere con noi



Vi è una narrativa consolidata che vede le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) come luoghi di sofferenza.

Strutture chiuse dove persone invecchiate e malate trascorrono gli ultimi anni di vita.

Si tratta di una visione correlata ai vecchi "Ospizi", o "Ricoveri" ove la benevolenza di alcuni accudiva il malessere di altri.

Ma questo è il passato, i tempi sono cambiati.

Nelle RSA non ci sono solo persone di "buona volontà" che accudiscono malati, ma equipe di professionisti che si occupano del benessere di persone che al di là delle loro malattie e dei loro limiti fisici e cognitivi vogliono vivere nelle condizioni migliori possibili.

Non quindi luoghi di custodia, ma "spazi di vita".

**RSA Alessandro Luzzago
Sala Formazione
via Della Lama 67, Brescia**

Giovedì 30 aprile, ore 18.30

Conoscere la Fragilità

Esploriamo insieme la Fragilità come sindrome clinica caratterizzata da una riduzione delle riserve fisiologiche e da una maggiore vulnerabilità agli stress ambientali

*Dott. Alberto Ranzenigo, Geriatra,
Direttore Sanitario Fondazione Casa di Dio*

Giovedì 7 maggio, ore 18.30

Riconoscere la vulnerabilità come parte integrante dell'esistenza

Essere fragili significa essere consapevoli del limite: la malattia, l'invecchiamento e la morte non sono incidenti esterni, ma componenti intrinseche dell'esistenza

*Dott.ssa Luigina Scaglia, Geriatra e Psicoterapeuta,
Consigliere Fondazione Casa di Dio*

Giovedì 14 maggio, ore 18.30

Fragilità: diritti e responsabilità

Autodeterminazione e protezione della dignità della persona fragile. Servizi per garantire questi due principi base di una società civile

*Dott.ssa Stefania Mosconi, Direttore Generale
Fondazione Casa di Dio, Avv. Luisa Francucci*

Giovedì 21 maggio, ore 18.30

Fragilità: la fessura verso il trascendente

In molte tradizioni spirituali, la perfezione e l'autosufficienza sono barriere che impediscono il contatto con il divino. La fragilità è la "crepa" da cui entra la luce

*Don Pierantonio Bodini, Vice cerimoniere Vescovile Diocesi di Brescia,
Cappellano RSA Casa di Dio e RSA La Residenza*

Giovedì 28 maggio, ore 18.30

Resta, ma lasciarmi andare ...

È in questo spazio, dove la forza si arrende alla tenerezza e il controllo cede il passo al rispetto, che l'umanità raggiunge la sua espressione più nobile: quella capacità di restare accanto, in silenzio e senza pretese, fin sulla soglia dell'ignoto

*Dott.ssa Chiara Ceresa, Psicologa, Dott.ssa Manuela Montessori, Psicologa,
Fondazione Casa di Dio*

con li patrocinio:



**Brescia,
La Tua Città
Europea.**



SIGOT
Società Italiana di Geriatria
Ospedale e Territorio